

## Rapporto di Riesame Annuale - 2016

**Denominazione del Corso di Studio:** Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna

**Classe:** LM-14

**Sede:** Dipartimento di Studi Umanistici, Università della Calabria

**Primo anno accademico di attivazione:** 2008/2009 (trasformazione del corso di laurea specialistica in Scienze letterarie).

### Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. Carmelo Salemme – Responsabile del Riesame

Sig. Matteo Mazzei (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Francesco Iusi (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del

CdS) Prof. Vito Teti (Docente del CdS ed ex Presidente CdS)

Prof.ssa Maria Cristina Figorilli (Docente del

CdS) Prof.ssa Margherita Ganeri (Docente del

CdS) Prof.ssa Carmen Reale (Docente del CdS)

Dr.ssa Fabiana Fuscaldo (Tecnico Amministrativo con funzione di Manager didattico)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

#### **11 gennaio 2016:**

- Oggetto dell'esame durante seduta o incontro: l'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS.

#### **18 gennaio 2016:**

- Oggetto dell'esame durante seduta o incontro: l'esperienza dello studente.

#### **22 gennaio 2016:**

- Oggetto dell'esame durante seduta o incontro: 1) l'accompagnamento al mondo del lavoro;  
2) Rilettura e stesura definitiva della bozza del Rapporto di Riesame

Presentato, discusso e approvato in Consiglio di Corso di Studio in data: **27 gennaio 2016.**

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 28/01/2016, ha preso atto del presente rapporto.

### **Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio**

Nel Consiglio del Corso di Studio del 27 gennaio 2016, il coordinatore del CdS introduce la discussione e illustra al Consiglio gli elementi più importanti emersi dal Rapporto relativamente al funzionamento dei CdS sulla base dei nuovi dati pubblicati dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. Il coordinatore passa poi a relazionare sul lavoro svolto dal Gruppo del Riesame in ordine alle tre sezioni del Rapporto Annuale riguardanti: 1. L'ingresso, il Percorso, l'Uscita dal Cds; 2. L'esperienza dello studente; 3. Accompagnamento al mondo del lavoro. Vengono sintetizzate le schede, evidenziando per ogni sezione i nuovi dati attinti dalle tabelle messe a disposizione dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, dalle rilevazioni di "Almalaurea" e dalla Relazione paritetica docenti-studenti. Si avvia un'ampia discussione, nella quale i diversi partecipanti al Consiglio esprimono le loro riflessioni e valutazioni. In particolare viene discussa e condivisa, la necessità di incrementare l'attrattività dei CdS e di intensificare le azioni volte a migliorare i servizi didattici agli studenti. Dopo ampia discussione, non essendo emersi dissensi o opinioni discordanti rispetto a

quanto riportato nei documenti, il Consiglio approva all'unanimità i seguenti Rapporti di Riesame Annuale 2016:

- Lettere e beni culturali;
- Filologia moderna;
- Scienze dell'antichità.

## I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

### 1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

#### 1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** *Sanare le lacune disciplinari degli studenti in ingresso.*

**Azione 1:** Il Rapporto di Riesame 2015 aveva proposto di attivare un maggior coordinamento con i docenti delle lauree triennali, in particolare con i docenti del Corso di Laurea Triennale in Lettere e Beni Culturali (da cui proviene la maggior parte degli iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna).

**Stato di avanzamento:** Il confronto con i docenti della laurea Triennale, al fine di individuare delle efficaci strategie per ovviare al permanere delle lacune disciplinari, non è stato forse adeguatamente sollecitato e in ogni caso non sembra aver prodotto risultati significativi. Per il momento non si intende riprogrammare questo obiettivo per l'anno successivo perché è risultato poco efficace, in considerazione anche del fatto che più utile è apparsa, nella sua semplicità, la seconda azione intrapresa, qui di seguito illustrata.

**Azione 2:** Considerato che il momento della preparazione alle prove di ingresso può valere come opportunità per rimediare in parte alle lacune disciplinari, si è iniziato a riflettere sull'importanza di puntare su una maggiore organizzazione della verifica della preparazione personale degli studenti. In quest'ottica, si è iniziato, come prima cosa, a fornire una adeguata informazione sulla tipologia e gli argomenti delle prove di accesso, sui relativi programmi e materiali didattici.

**Stato di avanzamento:** Quest'anno per la prima volta i candidati alla prova di accesso hanno potuto usufruire di un vademecum puntuale e dettagliato (pubblicato sia sul portale del Dipartimento di Studi Umanistici sia sul portale del CdS), redatto al fine di agevolare la preparazione degli studenti. Questa misura si rivela utile anche per istituire un ponte di raccordo tra i due Corsi di Laurea, Triennale e Magistrale. Si intende migliorare questa misura correttiva come chiarito nella sezione C.

**Obiettivo n. 2:** *Continuare l'azione di razionalizzazione del calendario degli appelli d'esame.*

**Azione 1:** Coordinamento tra i docenti per evitare sovrapposizioni delle date degli appelli d'esame.

**Stato di avanzamento:** La riflessione avviata in sede di Consiglio di Corso di Studio per migliorare la pianificazione degli appelli d'esame non si è ancora tradotta in una misura effettiva. L'auspicato coordinamento tra i docenti e lo sforzo di ulteriore pianificazione non sono stati promossi in modo soddisfacente, come dimostra la mancata pubblicazione sul sito web del Corso di Studio, secondo la proposta contenuta nella Relazione annuale della commissione Paritetica Docenti-Studenti (2015), di uno schema sinottico delle date d'esame dei singoli insegnamenti dello stesso anno di corso. L'obiettivo, senz'altro utile e semplice da conseguire, va pertanto riprogrammato per l'anno successivo.

#### 1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Fonti utilizzate:

- Relazione della Commissione Paritetica studenti-docenti del Dipartimento di Studi Umanistici (2015);
- Prospetto indicatori per la compilazione del Rapporto di Riesame a.a. 2015/2016 forniti dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni.
- Dati relativi alle immatricolazioni a.a. 2015/2016

L'analisi dei dati (trasmessi dall'organizzazione interna di Ateneo in modo completo e puntuale al Responsabile del CdS) che emergono dal 'Prospetto indicatori per la compilazione del Rapporto di

Riesame 2015/2016' mostra, relativamente all' 'ingresso', un aumento, rispetto all' a.a. 2014-2015, del numero degli immatricolati (al momento della rilevazione: 49), dei quali nessuno proviene dai comuni di Rende o Cosenza, mentre il 28,57% proviene da altri comuni e il 57,14 da altre province della Calabria. Tra gli immatricolati, rispetto all' anno precedente, un solo studente risiede in un' altra regione, mentre cresce il numero dei residenti all' estero (6). Questi dati confermano un andamento positivo, mostrando come il CdS continui a mantenere una soddisfacente capacità di attrarre studenti.

Tra gli immatricolati, l' 8,16% si è laureato alla Triennale con 110 o 110 e lode, il 42,86% con un voto da 100 a 109, il 48,98% con un voto inferiore a 100.

Per l' a.a. 2015/2016 è stata raggiunta la copertura dei posti messi a concorso (domande presentate: n. 103; posti a concorso: n. 60; candidati ammessi: n. 71): al numero degli effettivi vincitori è stato aggiunto quello dei candidati risultati idonei. Il dato conferma l' analisi svolta nel precedente Rapporto di Riesame a proposito degli esiti non pienamente positivi delle prove di accesso dell' a.a. 2014/2015. Infatti, il Gruppo di Riesame aveva opportunamente individuato la causa della mancata copertura dei posti messi a concorso (episodio del tutto eccezionale se si considerano i precedenti anni accademici) nella diversa tipologia della prova di ammissione prescelta per la verifica della preparazione personale dei candidati. Quest' anno il ripristino della più consolidata prova di accesso (commento ai testi della tradizione letteraria al posto di un questionario a risposta chiusa) ha prodotto risultati positivi. La prova di ingresso così come elaborata sembra la più adeguata per verificare la preparazione personale e il possesso dei requisiti richiesti per l' ammissione, indispensabili per conseguire i risultati di apprendimento attesi.

Per quanto riguarda il 'percorso', il prospetto attesta che nella coorte 2014-2015 è sceso il numero delle rinunce (1) rispetto alla coorte precedente (5). Il dato è importante perché segnala una significativa riduzione del tasso di abbandono. In linea con quest' ultimo indicatore, nell' a.a. 2014-2015 non si segnalano neanche passaggi o trasferimenti verso altri CdLM: questi dati sembrano indicare che gli studenti sono soddisfatti del CdS. Anche la media dei voti degli esami superati (calcolata per il 1° anno, entro il 31 ottobre) mostra una tendenza positiva: dal 28,12 dell' a.a. 2013-2014 è passata al 28,86 dell' a.a. 2014/2015: peraltro non solo è scesa la percentuale dei voti bassi, compresi tra il 18 e il 23, passando dal 5,17 dell' a.a. 2013/2014 al 2,88 dell' a.a. 2014/2015 ma è anche cresciuta sensibilmente la percentuale dei voti alti, dal 28 al 30 e lode, passando dal 72,04 all' 87,05. Un andamento non altrettanto positivo mostrano i dati relativi al numero di CFU maturati al 1° anno entro il 31 ottobre: infatti nella coorte 2014/2015, rispetto al medesimo anno di iscrizione delle tre coorti precedenti, è cresciuta la percentuale di studenti che non hanno acquisito nessun CFU (per esempio nel 2013/2014 la percentuale era di 3,45 mentre nel 2014/2015 di 7,14). Quanto al numero dei crediti, una maggiore criticità si profila al 2° anno: nella coorte 2013/2014 (l' ultima ad essere presa in considerazione, trattandosi del secondo anno) solo il 54,55 degli studenti ha acquisito oltre 80 CFU, mentre nel 2012/2013 la percentuale era di 73,33 e nel 2011/2012 del 70,18.

Per quanto riguarda i dati relativi all' 'uscita', l' andamento è decisamente positivo: cresce notevolmente la percentuale dei laureati in corso. Infatti nella coorte 2012/2013 (l' ultima di cui disponiamo di dati completi) la percentuale dei laureati in corso è di 90,32% 8 fronte però di un basso numero di immatricolati per questa coorte), mentre nel 2011/2012 è di 54% e nel 2010/2011 del 36,67%. Quest' ultimo dato probabilmente sta ad indicare che le azioni correttive volte a razionalizzare il carico di studio si sono rivelate efficaci. Conferma l' andamento positivo la crescita della percentuale di studenti che si sono laureati con il massimo dei voti (110 e 110 e lode): nella coorte 2011/2012 la percentuale è di 48, mentre nella coorte 2012/2013 è di 74,19.

Quanto all' internazionalizzazione, i dati continuano a registrare assenza di mobilità in uscita; inoltre nessuno studente ha optato per il Tirocinio Erasmus Placement. Per quanto riguarda questo dato va tenuta in considerazione la specificità del CdS, incentrato sullo studio della tradizione culturale italiana. Nel Rapporto di Riesame precedente tra le probabili cause dell' assenza di mobilità era stato indicato il timore degli studenti di allungare la durata degli studi e di abbassare la media dei voti con esami da svolgere nella sede ospitante in lingua straniera. Si può anche aggiungere che il soggiorno all' estero potrebbe non essere preso in considerazione dagli studenti perché non percepito come opportunità per approfondire le proprie conoscenze nell' ambito della tradizione culturale italiana.

Premesso che potrebbe essere utile raccogliere direttamente le opinioni degli studenti su tale specifica questione, si dovrebbe continuare a incoraggiare il soggiorno presso università straniere, in quanto in ogni caso formativo, al di là dell'approfondimento delle conoscenze disciplinari. Inoltre, l'attivazione nell'a.a. 2015/2016 del *curriculum* 'Italian Studies' risponde anche all'obiettivo di intensificare gli scambi con realtà accademiche internazionali.

Come sottolineato anche nel 'Quadro C' della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (anno 2015), le azioni correttive indicate nel Rapporto di Riesame (2015), finalizzate a una più equilibrata distribuzione del carico didattico tra I e II semestre hanno prodotto risultati già verificabili e provati anche dalla notevole riduzione del numero dei laureati fuori corso (2011/2012: 23; 2012/2013: 3). Invece non ha ancora trovato effettiva applicazione la proposta già avanzata nella precedente Relazione di trasferire in un unico quadro riassuntivo da pubblicare sul sito Web del CdS le date di tutti gli appelli, al fine di evitare sovrapposizioni.

### 1-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** *Migliorare l'informazione relativa alla preparazione alle prove di accesso.*

**Azione 1:** Valorizzare il momento della verifica della preparazione personale, per un efficace e sicuro accertamento del possesso da parte degli studenti dei requisiti indispensabili per l'ammissione al percorso formativo programmato dal CdS.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Si intende predisporre, già a partire dalla primavera, sulla pagina web del CdS un link permanente 'prove di accesso', attraverso cui lo studente può reperire in qualunque momento (non solo immediatamente prima dello svolgimento delle prove) informazioni utili sulla tipologia delle prove, sugli argomenti, sui materiali didattici appropriati e sui riferimenti bibliografici.

**Obiettivo n. 2:** *Riprogrammare l'obiettivo di razionalizzazione del calendario degli appelli d'esame.*

**Azione 1:** Coordinamento tra i docenti del CdS per la pubblicazione degli appelli d'esame.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Come riproposto dalla Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (2015), al fine di evitare sovrapposizioni di date, si intende a partire dalla sessione estiva attivare un coordinamento tra i docenti e pubblicare con adeguato anticipo sul sito web del CdS un quadro riassuntivo degli appelli d'esami dei singoli insegnamenti.

**Obiettivo n. 3:** Favorire l'internazionalizzazione promuovendo la mobilità in uscita.

**Azione 1:** Impegnarsi nel rendere note le risorse e i servizi di cui dispone l'Ateneo per favorire la mobilità degli studenti e al contempo studiare delle misure per incentivare i soggiorni di studio all'estero.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** il Gruppo di Riesame e il Consiglio di CdS intendono, a partire dalla sessione di laurea estiva, introdurre una modifica nel regolamento dell'assegnazione del punteggio della prova finale, prevedendo un punto per chi ha conseguito un periodo di studi all'estero, al fine di incentivare e valorizzare le esperienze formative in università straniere.

## 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

**Obiettivo n. 1:** *Porre maggiore attenzione alle criticità segnalate dagli studenti.*

**Azione 1:** Valorizzare il contatto diretto con gli studenti e con il loro rappresentante in Consiglio di CdS.

**Stato di avanzamento:** Nel corso dell'anno in occasione dei Consigli di CdS ci si è impegnati a coinvolgere maggiormente il rappresentante degli studenti, sollecitandolo ad esprimere osservazioni e opinioni su questioni di volta in volta sollevate. Tuttavia, non sono emerse segnalazioni ulteriori rispetto a quanto evidenziato durante gli incontri della Commissione Paritetica. La misura correttiva non ha influito in modo incisivo sull'individuazione di ulteriori criticità.

**Azione 2:** Predisporre strumenti alternativi (rispetto a quelli elaborati dagli Organi di Ateneo) di valutazione della qualità del CdS.

**Stato di avanzamento:** L'opinione positiva dei docenti del CdS sui questionari predisposti dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni, considerati efficaci, ben strutturati e adeguati per raccogliere i giudizi degli studenti sulla qualità dell'offerta formativa, ha indotto il Gruppo di Riesame a mettere da parte l'idea avanzata nel precedente Rapporto di ricorrere a indagini alternative rispetto a quelle condotte dall'Ateneo. Si è arrivati alla conclusione che occorre concentrare gli sforzi non tanto sull'elaborazione di strumenti di rilevazione analoghi, quanto sulla promozione di un maggior coinvolgimento degli studenti al processo valutativo, facendo in modo che tutti i frequentanti in corso, e non una percentuale esigua, partecipino alla compilazione dei questionari messi a punto dall'Ateneo.

### 2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Fonti utilizzate:

- Relazione della Commissione Paritetica studenti-docenti del Dipartimento di Studi Umanistici (2015);
- XVII indagine AlmaLaurea sul profilo dei laureati 2014 (dati aggiornati a maggio 2015);
- Rapporto sulla soddisfazione della didattica da parte degli studenti - a.a. 2014/2015 a cura dell'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni (Indagine ISO-Did).

In linea generale dall'analisi dei dati a disposizione (trasmessi al Responsabile del CdS dall'organizzazione interna di Ateneo in modo completo e puntuale) è possibile notare che continua l'andamento positivo in relazione alle opinioni degli studenti sulla qualità del CdS, già sottolineato nei precedenti Rapporti di Riesame. Dai 'giudizi sull'esperienza universitaria' desumibili dal 'Profilo dei laureati' dell'indagine AlmaLaurea (XVII Indagine-2014) emerge un alto indice di soddisfazione. Se si considerano gli indicatori più significativi è possibile osservare che si dichiara 'decisamente soddisfatto' del CdL il 59,5% dei laureati' e che 'si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdL dello stesso Ateneo' il 73%. Il primo dato risulta particolarmente positivo se confrontato con quello nazionale (38,3% - calcolato sul totale dei corsi afferenti alla medesima classe di laurea per il complesso degli atenei) e con quello relativo all'ateneo (47,3 - calcolato sul complesso dei corsi del medesimo tipo dell'intero ateneo). Da notare tuttavia un peggioramento rispetto alle scorse rilevazioni, trasmesse dal precedente Rapporto di Riesame: 2011 – 86,7%; 2012 e 2013 – 85%.

Un 'Indice di Valutazione Positiva' emerge anche dall'analisi complessiva dei dati relativi alla valutazione della didattica e ricavabili dal documento prodotto dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni. I primi tre grafici, dedicati rispettivamente a 'insegnamento', 'docenza', 'interesse', mostrano percentuali positive che oscillano (considerando la media tra il primo e il secondo anno di insegnamento), da un minimo di 75,4% (dato relativo alla

domanda: ‘gli orari di svolgimento delle lezioni sono rispettati?’) a un massimo di 90% (dato relativo alla domanda: ‘il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?’). In ogni caso, su 11 quesiti, 8 presentano percentuali che superano l’80%. Se consideriamo separatamente i risultati relativi ai due anni di insegnamento, si può notare che, con l’eccezione del secondo quesito (‘il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?’ – 1° anno: 77,4%; 2° anno: 85,3%), gli insegnamenti del primo anno ottengono giudizi più positivi rispetto a quelli del secondo anno. Se si prendono in considerazione i restanti grafici, dedicati ciascuno a una singola domanda del questionario, emerge qualche criticità relativa a un solo insegnamento, soprattutto in relazione a tre domande (inerenti alla spiegazione delle modalità di esame, al rispetto degli orari delle lezioni, e all’utilità delle attività didattiche integrative). Per quanto concerne il carico didattico, può essere confermato l’evidente sforzo da parte dei docenti del CdS di renderlo proporzionato, come già sottolineato nel precedente Rapporto di Riesame: se fino all’a.a. 2012/2013 il carico didattico veniva considerato eccessivo, nelle rilevazioni degli ultimi due anni viene considerato adeguato. Inoltre le modalità di esame sono state definite in modo chiaro secondo il 90% delle risposte relative agli insegnamenti del 1° anno (al 2° anno la percentuale scende di più del 20%: 69,1%). Stesso divario tra 1° e 2° anno si può osservare riguardo alla coerenza tra la descrizione del programma sul sito Web e i programmi effettivamente svolti (1° anno: 91,9; 2° anno 69,1).

Passando all’organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni), dai dati AlmaLaurea si desume che il 43,2% dei laureati nel 2014 si è dichiarato soddisfatto (percentuale prossima a quella relativa all’ateneo: 44,9% ma superiore a quella nazionale: 36%). Per quanto riguarda la qualità delle infrastrutture, se la valutazione delle aule (dati AlmaLaurea) è piuttosto positiva, in ogni caso più positiva rispetto ai dati d’ateneo e nazionali, una certa insoddisfazione emerge riguardo alle postazioni informatiche e alle attrezzature per le altre attività didattiche, come i laboratori (entrambi con indici inferiori a quelli di ateneo ma in linea con quelli nazionali).

Come sottolineato nel ‘Quadro C’ della Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (anno 2015), le azioni correttive indicate nel Rapporto di Riesame (2015), finalizzate a una razionalizzazione dell’orario settimanale delle lezioni, hanno prodotto effettivi risultati, confermati anche dall’apprezzamento da parte degli studenti. Dalla stessa sezione della Relazione emerge apprezzamento anche per l’istituzione di una giornata di presentazione del CdL, utile per migliorare l’orientamento in ingresso attraverso informazioni sul percorso di studio, sui servizi e sulle opportunità di studio all’estero. Dal ‘Quadro D’ della Relazione della Commissione Paritetica emerge che il calendario didattico degli esami è articolato in maniera equilibrata, consentendo una proficua pianificazione del carico di lavoro da parte degli studenti e che tutte le informazioni relative alle prove di esame sono pubblicate con puntualità sui siti appropriati. La Commissione paritetica ha dato una valutazione positiva anche delle schede degli insegnamenti che risultano adeguatamente compilate, segnalando tuttavia la necessità di conseguire una maggiore omogeneità.

Passando alle modalità in cui vengono resi noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti, il Gruppo di Riesame prende atto dal ‘Quadro F’ della Relazione della Commissione Paritetica che si potrebbe rendere più agevole l’accesso ai risultati, così come si potrebbe da una parte potenziare la pubblicità di questi questionari, incrementando l’adesione degli studenti, dall’altra favorire un momento di condivisione e riflessione collegiale sulle eventuali criticità qui emerse. In linea generale, è possibile notare uno scarso interesse da parte degli studenti al processo della valutazione della docenza che va affrontato con un’opera costante di promozione degli strumenti a disposizione.

Per quanto riguarda, infine, i canali previsti per formulare osservazioni, il Gruppo di Riesame, pur considerando quelli esistenti (presenza di un rappresentante degli Studenti in sede di Consiglio di CdS; incontri organizzati per i lavori della Commissione Paritetica; questionari sulla rilevazione delle opinioni degli studenti) adeguati e sufficienti, intende accogliere e sottoporre a discussione le proposte presentate nel ‘Quadro F’ della Relazione della Commissione Paritetica volte a incrementare i mezzi a disposizione per segnalare criticità.

**Obiettivo n. 1:** *Incoraggiare il processo di valutazione della didattica da parte degli studenti.*

**Azione 1:** Sollecitare la partecipazione degli studenti alle indagini, condotte dall'Unità Strategica Servizio Statistico d'Ateneo e Supporto alle Decisioni, sul livello di soddisfazione relativo al complesso delle attività formative previste dal piano di studi del CdL.

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Organizzare durante le lezioni un incontro dedicato a valorizzare l'importanza della valutazione della didattica e dell'organizzazione del CdS, avvicinando gli studenti alle figure deputate all'Assicurazione della Qualità, e ai mezzi a disposizione per proporre interventi di miglioramento, indicando gli interlocutori cui rivolgersi per segnalare eventuali criticità e disservizi (coordinatore del CdS, componenti della Commissione Paritetica, del Gruppo del Riesame) e illustrando il funzionamento degli strumenti predisposti per raccogliere opinioni e segnalazioni (in primis l'indagine ISO-Did).



### **3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO**

#### **3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI**

**Obiettivo n. 1:** *Prestare maggiore attenzione agli sbocchi occupazionali dei laureati.*

**Azione 1:** Promuovere il confronto con le organizzazioni di categoria e professionali.

**Stato di avanzamento:** i docenti rappresentanti del Corso di Studio, insieme a quelli degli altri Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Studi Umanistici, hanno preso parte all'incontro tenutosi il 10 dicembre 2015 con le parti sociali e le organizzazioni più rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni; durante l'incontro, programmato per acquisire un parere sugli obiettivi formativi dei Corsi di Studio del Dipartimento e sulle attività formative da inserire nei curricula, non sono emerse particolari criticità; dal proficuo confronto è però emerso il comune intento di rafforzare il rapporto con le scuole del territorio, essendo la formazione degli insegnanti una delle missioni principali del CdS.

**Obiettivo n. 2:** *Iniziativa di orientamento che consentano un primo contatto con il mondo del lavoro non strettamente legato all'insegnamento, attraverso la predisposizione di misure che indirizzino gli studenti nella scelta dei tirocini.*

**Azione 1:** Incentivare i rapporti con enti e istituzioni regionale

**Stato di avanzamento:** L'obiettivo di migliorare i rapporti con enti e istituzioni regionali è stato conseguito solo in parte. Si rileva che nel corso dell'anno accademico 2015/2016 sono stati avviati una serie di contatti con i rappresentanti delle scuole del territorio al fine di individuare le forme di svolgimento del tirocinio da parte dei laureandi in Filologia Moderna. Tuttavia, se il dialogo con il mondo della scuola (del resto principale sbocco occupazionale del laureato magistrale in Filologia Moderna) è stato avviato, ancora insufficienti risultano i contatti con altre associazioni e rappresentanze del mondo economico, che hanno mostrato resistenze e scarsa apertura all'attivazione di un colloquio. Pertanto il gruppo di Riesame ritiene opportuno riprogrammare l'obiettivo lavorando in particolare sul potenziamento dei tirocini come mezzi più efficaci per incentivare le prospettive occupazionali.

#### **3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**

Fonti utilizzate:

-XVII indagine AlmaLaurea (2015) sulla condizione occupazionale dei laureati 2014.

Come già sottolineato nel precedente Rapporto di Riesame, lo sbocco occupazionale naturale dei laureati in Filologia Moderna è rappresentato:

- a) dall'accesso all'insegnamento nelle classi di abilitazione attraverso il Tirocinio Formativo Attivo (TFA);
- b) dall'accesso alle professioni relative alla salvaguardia e alla gestione dei beni culturali, attraverso le scuole di specializzazione relative;
- c) dalla possibilità d'inserimento nell'industria editoriale, nell'ambito del giornalismo e della comunicazione radiofonica e televisiva;
- d) dall'accesso al settore della ricerca attraverso il Dottorato.

I dati Indagine Almalaura – La condizione occupazionale dei laureati in Filologia Moderna per gli anni 2011 (a tre anni dalla laurea - 26 intervistati su 31 laureati) e 2013 (a un anno dalla laurea - 37 intervistati su 42 laureati), evidenzia: per l'anno 2011 risultano 14 occupati con una percentuale del 59,1%; per l'anno 2013, 9 occupati con una percentuale del 18,8%. Gli stessi dati mostrano una

condizione occupazionale nel settore pubblico pari al 35,7% per l'anno 2011 e al 22,2% per l'anno 2013; in particolare, nel privato per l'anno 2011 del 64,3% e nel 2013 del 77,8%. Da evidenziare che nell'anno 2011, il 57,1% e nel 2013 il 33,3%, hanno trovato un'occupazione nell'ambito "Istruzione e ricerca". Inoltre si rileva, sempre relativamente al campione preso in esame, che la laurea nel lavoro svolto, è considerata "Molto Efficace/Efficace" per il 53,8% nel 2011 e per il 50% nel 2013. La durata media degli studi non ha subito una sostanziale differenza essendo di 2,6 anni per il 2011 e di 2,8 anni per il 2013, mentre rimane costante il voto di laurea (108/110).

Infine, si evidenzia un'attenzione particolare per quanto riguarda la partecipazione ad attività di formazione post-laurea, con un 69,2% nel 2011 e un 40,5% nel 2013, soprattutto con partecipazioni a Master universitari di I livello (19,2% nel 2011 e 8,1% nel 2013) e a Master universitari di II livello (15,4% nel 2011 e 16,2% nel 2013). Il Dipartimento di Studi Umanistici, relativamente alle formazioni post-laurea, prevede per ogni anno accademico l'attivazione di Master universitari di I e II livello.

Sono invece il 7,7% nel 2011 e il 2,7% nel 2013, che scelgono di continuare la formazione partecipando ai corsi di Dottorato di Ricerca. A tal proposito, è attivo presso il Dipartimento il Dottorato Internazionale di Studi Umanistici (DISU), in grado di assicurare la prosecuzione del processo di formazione dei futuri ricercatori.

Pur rilevando la difficoltà dei laureati ad inserirsi nel mondo del lavoro, in considerazione della difficile congiuntura socio-economica perdurante in particolare nelle regioni meridionali del Paese, si sottolinea che per effetto della riattivazione delle procedure concorsuali si sono riaperte le prospettive di inserimento nel mondo della scuola.

L'Università della Calabria anche per l'A.A. 2015/16 ha predisposto l'attivazione di un nuovo ciclo di corsi di TFA (avviati nell'A.A. 2012/2013) nelle classi di abilitazione che costituiscono il naturale sbocco per i laureati in questa Classe di Laurea Magistrale.

Per favorire l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro, il manifesto degli studi del Corso di Laurea Magistrale in Filologia Moderna prevede la possibilità di inserire al secondo anno di corso, tra le attività formative a scelta libera, un'attività di tirocinio da svolgersi presso Enti pubblici e privati convenzionati con il Dipartimento di Studi Umanistici. Anche dopo il conseguimento del titolo di studio, il 11,5% nel 2011 e il 2,7 nel 2013, ha fatto tirocinio/praticantato.

Come negli anni precedenti, il Dipartimento di Studi Umanistici ha previsto la presenza di:

- un servizio giornaliero di assistenza e orientamento fornito dal manager didattico e un servizio di tutorato *in itinere* fornito da studenti iscritti a corsi di laurea magistrale e/o a corsi di dottorato;
- un ufficio preposto all'organizzazione di tirocini e stage e all'assistenza dei tirocinanti;
- un servizio di assistenza offerto da un docente tutor per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero (ERASMUS).

Inoltre, si segnala la presenza di un servizio di Ateneo, OrientaUnical, finalizzato all'orientamento degli studenti in ingresso, *in itinere* e in uscita.

### 3-c INTERVENTI CORRETTIVI

**Obiettivo n. 1:** *incentivare lo svolgimento di tirocini.*

**Azione 1:** Inserimento del tirocinio nelle attività curriculari

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Considerato, come rilevato anche dalla Relazione della Commissione paritetica nelle *Proposte* del Quadro A, che le attività di Tirocinio, svolte sia in Italia che all'estero, rappresentano un importante fattore di avvicinamento dei neolaureati al mondo del lavoro, a partire da marzo 2015, in sede di Consiglio di Corso di Studio, in fase di discussione della programmazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2016/2017, occorrerà valutare la possibilità di inserimento del tirocinio, interno o esterno, come attività curriculare necessaria al conseguimento del titolo. In fase di discussione andrà rivolta attenzione anche ai modi in cui sfruttare al meglio la presenza, a livello di Ateneo, del progetto di mobilità internazionale volto a incentivare periodi di tirocinio all'estero (Erasmus Placement).

**Azione 2:** Creazione di una pagina sui tirocini sul portale del CdS

**Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:** Considerato che un'adeguata informazione è un punto di partenza indispensabile per incentivare lo svolgimento di tirocini, il Gruppo di Riesame inviterà la segreteria del CdS a creare una pagina web sul portale del CdS dedicata ai tirocini, contenente tutte le informazioni utili agli studenti per la scelta del progetto di tirocinio. La pagina Web dovrà essere allestita già a partire dal secondo periodo didattico dell'a.a. 2015/2016.

UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA



**Prospetto indicatori  
per la compilazione del Rapporto di Riesame  
2015/2016**

**Corso di Laurea Magistrale**

**FILOGIA MODERNA**

## PROSPETTO DEGLI INDICATORI DELLA DIDATTICA

### INGRESSO

	<i>Dati rilevati</i>			
	<i>A.A. coorte</i>			
	<b>2012-13</b>	<b>2013-14</b>	<b>2014-15</b>	<b>2015-16</b>
<b>Immatricolati</b>	47	58	28	49
<b>Immatricolati per provenienza geografica</b>	<i>Dati rilevati</i>			
	<b>2012-13</b>	<b>2013-14</b>	<b>2014-15</b>	<b>2015-16</b>
Rende e Cosenza	3	-	3	-
Altro comune della provincia	11	18	6	14
Altre province della Calabria	30	34	18	28
Altre regioni	-	-	-	1
Con residenza all'estero	3	6	1	6
<i>Totale</i>	47	58	28	49
<i>di cui con CITTADINANZA STRANIERA</i>	3	6	2	6

<i>Variazione percentuale annua</i>			
<i>A.A. coorte</i>			
<b>2012-13</b>	<b>2013-14</b>	<b>2014-15</b>	<b>2015-16</b>
-	23,4	-51,72	75
<i>Composizione percentuale</i>			
<b>2012-13</b>	<b>2013-14</b>	<b>2014-15</b>	<b>2015-16</b>
6,38	-	10,71	-
23,4	31,03	21,43	28,57
63,83	58,62	64,29	57,14
-	-	-	2,04
6,38	10,34	3,57	12,24
<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>
6,38	10,34	7,14	12,24

<b>Immatricolati per classe di voto di laurea triennale</b>	<i>Dati rilevati A.A. coorte</i>			
	<b>2012-13</b>	<b>2013-14</b>	<b>2014-15</b>	<b>2015-16</b>
meno di 100	10	26	12	24
da 100 a 109	27	25	12	21
110 e 110 e lode	10	7	4	4
Dato non disponibile	-	-	-	-
<i>Totale</i>	47	58	28	49

<i>Composizione percentuale A.A. coorte</i>			
<b>2012-13</b>	<b>2013-14</b>	<b>2014-15</b>	<b>2015-16</b>
21,28	44,83	42,86	48,98
57,45	43,1	42,86	42,86
21,28	12,07	14,29	8,16
-	-	-	-
<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>	<i>100</i>


**INTERNAZIONALIZZAZIONE**

	Dati rilevati		
	A.A.		
	2013-14	2014-15	2015-16*
Mobilità internazionale in uscita (Erasmus)	1	-	-
Tirocinio Erasmus Placement	-	-	n.d.

\* dati provvisori

**PERCORSO**

	Dati rilevati A.A. coorte				
	2010-11	2011-12	2012-13	2013-14	2014-15
<b>Immatricolati</b>	41	61	47	58	28
Attivi nella coorte*	6	7	16	48	27
<i>di cui non hanno ancora perfezionato l'iscrizione per l'a.a. 15/16</i>	3	3	11	20	2
Sospesi	0	0	0	0	0
Passaggi in uscita	0	0	0	0	0
Rinunce	5	4	0	5	1
<i>di cui al primo anno</i>	1	3	0	3	1
Trasferimenti in uscita	0	0	0	0	0
<i>di cui al primo anno</i>	0	0	0	0	0
Laureati	30	50	31	5	0
<b>Tasso di abbandono**</b>	12,2	6,56	0	8,62	3,57

\*Uno studente è attivo nella coorte se iscritto nell'a.a. 15/16 o la cui ultima iscrizione è nell'a.a. 14/15 ma non risulta laureato o con passaggi, sospensioni, trasferimenti e rinunce

\*\* Il tasso di abbandono è stato calcolato in base alle rinunce.

	Coorte 2010/2011 1° anno	Coorte 2011/2012 1° anno	Coorte 2012/2013 1° anno	Coorte 2013/2014 1° anno	Coorte 2014/2015 1° anno
<b>Media* voti esami superati fino al 31/10/coorte+1</b>	28,46	28,22	28,82	28,12	28,86
<i>% Esami con voto da 18 a 23</i>	3,45	5,23	0,7	5,17	2,88
<i>% Esami con voto da 24 a 27</i>	18,39	23,08	18,18	22,8	10,07
<i>% Esami con voto da 28 a 30 e lode</i>	78,16	71,69	81,12	72,04	87,05
<b>Media** CFU per immatricolato conseguiti fino al 31/10/coorte+1</b>	29,78	38,36	41,94	37,6	35,68
<i>% studenti che non hanno acquisito CFU</i>	12,2	6,56	2,13	3,45	7,14
<i>% studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU</i>	75,61	86,89	97,87	93,1	92,86
<i>% studenti che hanno acquisito almeno 20 CFU</i>	68,29	81,97	93,62	87,93	85,71
<i>% studenti che hanno acquisito almeno 40 CFU</i>	31,71	50,82	61,7	39,66	42,86

	Coorte 2010/2011 2° anno	Coorte 2011/2012 2° anno	Coorte 2012/2013 2° anno	Coorte 2013/2014 2° anno
<b>Media* voti esami superati fino al 31/10/coorte+1</b>	28,23	28,13	28,4	28,03
% Esami con voto da 18 a 23	4,03	5,75	2,91	6,01
% Esami con voto da 24 a 27	24,21	26,68	25,05	24,71
% Esami con voto da 28 a 30 e lode	71,76	67,57	72,04	69,28
<b>Media** CFU per iscritto conseguiti fino al 31/10/coorte+1</b>	68,46	87,89	89,49	83,45
% studenti che non hanno acquisito CFU	7,69	0	0	0
% studenti che hanno acquisito da 1 a 40 CFU	15,38	7,02	4,44	5,45
% studenti che hanno acquisito da 41 a 80 CFU	33,33	22,81	22,22	40
% studenti che hanno acquisito oltre 80 CFU	43,59	70,18	73,33	54,55

\* nel calcolo della media sono stati esclusi gli esami la cui valutazione è espressa con un giudizio di idoneità. La media è stata ponderata con i CFU acquisiti

\*\*la media dei CFU è stata calcolata sugli iscritti considerando anche eventuali abbandoni in corso d'anno

<b>USCITA</b>						
	<b>Dati rilevati</b>			<b>Composizione percentuale</b>		
	<b>A.A. coorte</b>			<b>A.A. coorte</b>		
	<b>2010-11</b>	<b>2011-12</b>	<b>2012-13</b>	<b>2010-11</b>	<b>2011-12</b>	<b>2012-13</b>
<b>Laureati in corso e per anno di fuori corso</b>						
Laureati in corso (IC)	11	27	28	36,67	54,00	90,32
Laureati fuori corso (FC)	19	23	3	63,33	46,00	9,68
di cui 1 anno fuori corso	9	20	3	47,37	86,96	100,00
di cui 2 anni fuori corso	10	3	0	52,63	13,04	0,00
di cui di 3 anni fuori corso e oltre	0	0	-	0,00	0,00	-
<b>Totale Laureati IC+FC</b>	<b>30</b>	<b>50</b>	<b>31</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>
<b>Voto di laurea:</b>	<b>2010-11</b>	<b>2011-12</b>	<b>2012-13</b>	<b>2010-11</b>	<b>2011-12</b>	<b>2012-13</b>
minore di 100	1	2	1	3,33	4	3,23
da 100 a 109	9	24	7	30	48	22,58
110 e 110 e lode	20	24	23	66,67	48	74,19

**FONTE:** Elaborazioni su dati report DW d'Ateneo estratti alla data del 09/12/2015 e fonte GISS per i dati sul voto di laurea triennale e per i dati di internazionalizzazione Ufficio Speciale Erasmus.

Gli esami considerati sono stati quelli sostenuti dagli studenti fino al 31 ottobre dell'anno coorte+1 con coorte=2010, 2011, 2012, 2013, 2014. I report DW sono disponibili al percorso UNICAL 2.1.0>Report condivisi>REPORT ASTISS>Riesame.